

Prot. n. 358/11

Roma, 4 novembre 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA
Beni Culturali

A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali

A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le
Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 60/11

VERTENZA MiBAC

SI RISPETTINO GLI IMPEGNI ASSUNTI

SI APRA SUBITO IL NEGOZIATO PER PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PER GLI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Facendo seguito alle precedenti nostre comunicazioni, si trasmette in allegato, una nota predisposta unitariamente con le altre Organizzazioni Sindacali e inviata al Direttore Generale OAGIP Dott. Mario Guarany e al Segretario Generale Arch. Cecchi, in merito alle richieste effettuate direttamente al Ministro e reiterate nel corso delle successive riunioni svoltesi nell'ambito del Tavolo Nazionale.

Nel contempo si informa che presumibilmente la riunione per la sottoscrizione dell'accordo per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, si terrà il giorno 14 novembre 2011.

Sarà pertanto nostra cura tenervi informati a riguardo

Cordialità e saluti

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)



Al Direttore Generale OAGIP
Dr. Mario Guarany

Al Segretario Generale
Arch. Roberto Cecchi

Roma, 3 novembre 2011

Egregi,

con la presente vogliamo ricordare che esiste un sistema di relazioni sindacali, malgrado le opinioni contrarie che in più di una occasione abbiamo dovuto registrare sul tavolo di contrattazione nazionale. E vogliamo ricordare altresì che nel sistema delle relazioni sindacali è buon uso rispettare gli impegni assunti, in qualche caso anche in modo solenne. Per i quali è in atto lo stato di agitazione proclamato a suo tempo contro il declino del Mibac ed anche contro questa condizione di estrema incertezza gestionale. Noi ci troviamo, alla data attuale, senza significativi riscontri sulle questioni che hanno comportato la sottoscrizione del verbale congiunto del 25 luglio 2011. In particolare, nel prendere atto della comunicazione inoltrata il 28 ottobre u.s. che pone fine alla vicenda della registrazione dell'accordo sulle progressioni economiche interne alle aree e considerato l'impegno di convocarci a breve per definire gli ulteriori passaggi applicativi dell'accordo in questione, riteniamo che, a partire dalla medesima riunione, vadano affrontate e definite le seguenti problematiche:

- non abbiamo riscontro circa gli annunci avuti nell'ultima riunione di contrattazione nazionale, peraltro ormai datata, in merito alla deroga dai tagli all'organico, che avrebbe dovuta essere inserita nel famoso Decreto Sviluppo e della quale non si trova traccia. Se, come pensiamo, la deroga non ci sarà, noi chiediamo di avere una valutazione formale sui criteri con i quali si intende procedere ai tagli sull'organico MIBAC e un confronto sui progetti di riorganizzazione dell'apparato a seguito del venir meno di circa 40 posizioni dirigenziali;
- non sappiamo che fine hanno fatto le assunzioni di cui al D.L. 34/2011, anch'esse perdute nei meandri del DDL Stabilità e pare stralciate ed inserite nel sempre più fantomatico Decreto Sviluppo. Al riguardo noi chiediamo di conoscere i tempi certi di avvio delle procedure, i criteri che hanno determinato la riduzione del numero dai 180 originariamente previsti ai 168 attuali, di avere ulteriori chiarimenti sulle modalità di reclutamento tramite la prevista graduatoria unica nazionale e di sapere quale ripartizione dei posti si intende attuare sul territorio nazionale. E chiediamo sempre notizie sulla reiterazione dei famosi 6,5 milioni di risparmi del turn over del 2010. Inoltre chiediamo che vengano sbloccati immediatamente i bandi per il reclutamento di 57 lavoratori appartenenti alle categorie protette;
- chiediamo di conoscere quali iniziative l'Amministrazione ha assunto per ovviare agli effetti dell'applicazione della normativa sulle missioni, che ne sta comportando il blocco su tutto il territorio nazionale. Al riguardo si chiede di conoscere se sono in atto iniziative di modifica normativa, che allo stato, considerata la delicatezza del momento politico, appaiono fortemente aleatorie e riteniamo che la strada degli

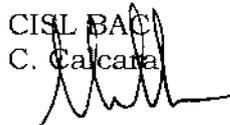
approfondimenti interpretativi debba essere proseguita con le modalità negoziali previste al fine di pervenire nel più breve tempo possibile ad una nuova circolare interpretativa;

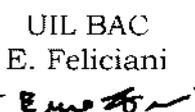
- non abbiamo contezza delle iniziative che l'Amministrazione ha avviato relativamente alla questione del riconoscimento dell'esposizione ai lavori insalubri. Allo stato la risoluzione della vicenda sembra essere stata delegata unicamente al contenzioso, con il conseguente aggravio dei costi a carico dell'Erario e dei lavoratori interessati, questo malgrado il riconoscimento della delicatezza della problematica e del fatto che la stessa non può essere assoggettata ad interpretazioni burocratiche e pareri interessati di Organi esterni al Ministero. Chiediamo di conoscere al riguardo indirizzi, iniziative e atti conseguenti dell'Amministrazione;
- non abbiamo allo stato alcuna convocazione sulla determinazione del Fua 2011 nonché di somme residue riferite all'anno 2010 ed agli anni precedenti. In particolare risultano allocate nelle contabilità speciali di alcuni Istituti somme residue FUA conto anno 2007 per le quali se ne chiede il recupero nell'accordo 2011. Rimane pertanto la necessità urgente di procedere alla determinazione contabile del fondo, e di definirne la destinazione. Appare altresì necessario procedere al confronto negoziale sulla proroga del progetto di incentivazione al personale dell'area A, nonché alla eventuale stipula degli accordi relativi alle aperture straordinarie (Natale e Capodanno). Vogliamo inoltre conoscere lo stato di attuazione delle procedure relative al cedolino unico sul territorio nazionale, la situazione dei pagamenti effettuati, degli stanziamenti disponibili e più in generale dello stato di attuazione dei pagamenti di tutte le quote di salario accessorio maturate dal personale, nonché procedere alle verifiche degli accordi delle aperture straordinarie attuate ed in attesa del dovuto pagamento;
- vogliamo iniziare a discutere gli esiti dei lavori delle Commissioni paritetiche previste dal CCIM;
- siamo in attesa della definizione dell'accordo relativo ai criteri di ripartizione dell'incentivo di cui all'art.92, comma 5, D. Lgs.163/2006 e succ. mod.;
- restiamo in attesa di convocazione dei tavoli tecnici concordati su: scostamenti professionali e comandi;
- restiamo in attesa di una riunione, peraltro sollecitata dal sig. Ministro, incentrata sulla natura e finalità delle società in house (ALES e ARCUS) anche alla luce delle modifiche statutarie richiesta dall'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., per le quali si chiede di conoscere il merito della procedura di revisione statutaria e se essa è stata ritenuta congrua dalla medesima Autorità. Si chiede inoltre di conoscere quantità e natura dei procedimenti di affidamento diretto alle società in questione.

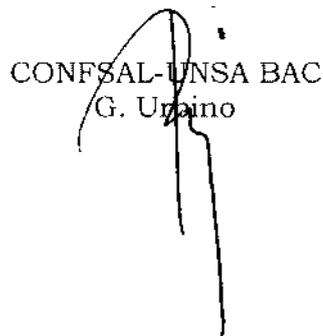
Per i punti sopra esposti e, considerata la preannunciata convocazione di una riunione negoziale, restiamo in attesa di urgentissimo riscontro nella predisposizione del relativo ordine del giorno.

Distinti saluti

CGIL BAC
C. Meloni


CISL BAC
C. Calcara


UIL BAC
E. Feliciani


CONFSAI-UNSA BAC
G. Urzaino


UGL BAC
L. Schiada
